ZACCHEO, Diocesi di Cagliari: nulla si muove in attesa del successore di Miglio

Date : 29 Giugno 2018

Raccontano che - *in silenzio* - alla *Soprintendenza dei Beni culturali e archeologici*, al posto di *Fausto Martino*, si sia insediata **Maura Picciau**, un ottimo *cavallo di ritorno*. Chissà se la nuova responsabile è stata aggiornata sul progetto di 'risistemazione' dell'**altare della Cattedrale** studiato nei mesi scorsi, clamorosamente scoperto da un un *devoto cronista*, e sarebbe interessante sapere cosa ne pensa di quanto **Miglio** e confratelli vogliono fare nel *tempio della cristianità cagliaritana*. Un altro **clamoroso caso di mala-comunicazione diocesana**: volendo *toccare* la *Cattedrale*, il *Vescovo* non dovrebbe prima informare accuratamente i fedeli?

Domande destinate a rimanere senza risposta in una *Diocesi* sempre più confusa e attendista, in cui – *pare* – almeno due preti abbiano lasciato la tonaca per vicende sentimentali, ma non siano ancora stati sospesi ufficialmente dal dire messa. Serve a poco segnalare la recente **nomina fatta da Miglio**, che ha indicato come **direttore dell'Ufficio diocesano** per la pastorale sociale e del lavoro il *diacono permanente* **Ignazio Boi**, ma non cambierà nulla: *"Succede a monsignor Giulio Madeddu* – recita il comunicato sul sito della Diocesi, di cui pochi si sono accorti - *a conclusione del secondo triennio di direzione dell'Ufficio"*. **Boi** – di ormai sbiadita matrice *Acli*, passato dalla ricca formazione professionale pre-Soru e planato in un comodo ufficio in Regione – è uomo di fiducia del potente **Ottavio Utzeri**, *parroco di Sant'Anna*, che fu segretario di *Ottorino Pietro Alberti*. Infatti, **Boi** è l'unico caso di diacono *'pret-à-porter'*: mentre gli altri ruotano e si spostano, lui segue da sempre le sorti di *Utzeri*.

Sono altre le nomine di cui il **capo della Chiesa cagliaritana** dovrebbe occuparsi. Una è quella di **Luca Pretta**, il parroco defenestrato da *Gesico* e passato indenne dalla gogna mediatica e giudiziaria, al quale mai Miglio ha restituito dignità e onore. Sarebbe anche interessante capire che fine abbia fatto **Massimiliano Pusceddu**, il prete-pugile attualmente sotto giudizio per la vicenda di *Elmas*. A impensierire il *Vescovo* pare siano questa vicenda e quella di **Pascal Manca**, che attende il giudizio di appello dopo la condanna in primo grado per abusi sessuali. In caso di condanna, infatti, il presule

potrebbe essere chiamato a prendere provvedimenti drastici: quelli che il suo omologo oristanese, **Ignazio Sanna**, ha preso immediatamente contro due preti finiti in guai giudiziari. A **Cagliari** non funziona così: meglio attendere, attendere e ancora attendere. Come dicono si stia facendo per non intervenire nella vita di alcuni anziani sacerdoti della Diocesi, alle prese con problemi legati ad eredità sostanziose ed a quanto pare finiti nelle mani di improvvisati badanti con pochi scrupoli che potrebbero ingrassarsi e ridurre i malcapitati (*nella lista ci sarebbe anche un vescovo emerito*) sul lastrico, lasciandoli senza nemmeno i soldi per pagarsi il funerale. D'altra parte, **Miglio** è in scadenza: la data indicata è preferibilmente entro *luglio 2019*, grazie alla proroga papale ottenuta, a quanto pare anche per mettere ordine nei *conti diocesani*. Dunque, meglio aspettare, con pazienza, il corso degli eventi.

Zaccheo

(admaioramedia.it)